

ABRUZZO ALLAGATO: IL FIUME PESCARA A 2 CENTIMETRI DALL'ESONDAZIONE

14 Settembre 2012



PESCARA – Resta alta l'allerta per il fiume Pescara.

La direzione marittima Abruzzo-Molise prosegue con uomini e mezzi il monitoraggio del corso d'acqua che si trova ora due centimetri sotto la banchina.

La tregua concessa dalla pioggia ha permesso di far rientrare l'allarme, dopo la paura che c'era stata sotto il Ponte della ferrovia, quando l'acqua aveva tracimato anche se solo di un centimetro, non creando comunque problemi.

Come ha spiegato all'*Ansa* il sottotenente di vascello Antonio Terrone, la situazione è tenuta sotto controllo, considerando le previsioni meteo che annunciano ancora avviso di burrasca.

In mattinata il comandante in seconda della direzione marittima Abruzzo-Molise Antonio Catino ha avuto un incontro con i rappresentanti della marineria pescarese per fare il punto della situazione, e soprattutto invitare gli armatori a rafforzare gli ormeggi, anche per via delle forti raffiche di vento.

Come riferito inoltre da alcuni rappresentanti della marineria, si starebbe prendendo in esame l'ipotesi di prorogare il fermo biologico che termina il prossimo 5 ottobre.

La marineria ha espresso alle autorità portuali la preoccupazione per la situazione di grave disagio e pericolo esistente a causa del mancato dragaggio e dei fondali sabbiosi.